

OGGETTO: accreditamento istituzionale definitivo del multipresidio composto dalla struttura denominata "Santa Maria della Provvidenza" edificio B, via Casal del Marmo, 401 e della struttura denominata "Santa Maria Goretti" nel comprensorio della Asl Roma 1, gestito dalla Fondazione Don Carlo Gnocchi Onlus – (P.IVA 12520870150) sede legale p.le Rodolfo Morandi, 6, Milano e sospensione dell'accreditamento temporaneo della attività domiciliare nell'ambito della struttura Santa Maria Goretti per inadeguatezza dei volumi.

#### IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTI per quanto riguarda il Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario:

- l'art. 120 della Costituzione;
- l'art. 8, comma 1 della legge 5 giugno 2003, n. 131 concernente: "Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3";
- l'articolo 1, comma 180 della legge 30 dicembre 2004, n. 311 concernente: "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005);
- Delibera di Giunta Regionale 12 febbraio 2007 n. 66 recante:
- Delibera di Giunta regionale 6 marzo 2007, n. 149 recante: "Preso d'atto dell'Accordo Stato Regione Lazio ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004, sottoscritto il 28 febbraio 2007. Approvazione Piano di Rientro";
- Art. 1, comma 796, lettera b) della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- Decreto Legge 1 ottobre 2007, n. 159 convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007, n. 222;
- Legge 23 dicembre 2009, n. 191
- Decreto del Commissario ad acta n. U00247 del 25 luglio 2014 avente ad oggetto: Adozione della nuova edizione dei Programmi Operativi 2013-2015 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio" così come modificato ed integrato dai decreti del Commissario ad acta n. 368/2014, 412/2014, 230/2015, 267/2015, 270/2015, 373/2015 e 584/2015;

VISTI

- La legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale del 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche ed integrazioni;
- la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013 con la quale è stato conferito al Presidente pro-tempore della Giunta della Regione Lazio, dr. Nicola Zingaretti, l'incarico di Commissario ad acta per la prosecuzione del vigente piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della regione Lazio, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Delibera di Giunta regionale del 14.12.2015, n. 721 concernente: "Modifica del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni nonché del relativo allegato B
- la Delibera di Giunta regionale del 14.12.2015 n. 723 di conferimento incarico di Direttore della Direzione Regionale "Salute e politiche sociali", al dott. Vincenzo Panella;

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA  
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

- il Decreto dirigenziale G 08300 del 14 giugno 2017 di delega al dott. Valentino Mantini ad adottare gli atti indifferibili e urgenti della Direzione regionale salute e Politiche sociali
- l'atto di organizzazione del 13 aprile 2016, n. G03680, come integrato dagli A.O. n. G03739 del 14 aprile 2016, n. G04602 del 05 maggio 2016, n. G06090 del 27 maggio 2016 e G06650 del 10 giugno 2016, concernente la "Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate Aree e Uffici della Direzione regionale "Salute e Politiche sociali";
- l'atto di organizzazione n. G07039 del 21 giugno 2016 relativa all'affidamento di incarico di dirigente dell'Area Pianificazione e controllo strategico, verifiche e accreditamenti al dott. Achille Iachino e la determinazione n. G07094 del 21.06.2016 di assunzione in comando;
- l'atto di organizzazione n. G07332 del 27.06.2016 di conferimento di incarico di Dirigente dell'Ufficio Requisiti autorizzativi e di accreditamento dell' Area Pianificazione e controllo strategico, verifiche e accreditamenti alla dr.ssa Pamela Maddaloni;

VISTI per quanto riguarda le norme in materia sanitaria

- Il Regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
- La Legge 23 dicembre 1978, n. 833 "Istituzione del servizio sanitario nazionale"
- Il Decreto Legislativo 30 dicembre 2012, n. 502 e smi concernente: "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della Legge 23.10.1992, n. 421",
- il Decreto legislativo 16 ottobre 2003, n. 288 e smi
- il DPCM 29.11.2001 "Definizione dei Livelli essenziali di assistenza";
- L'Intesa Stato-Regione Province autonome del 10 luglio 2014, rep. N. 82/CSR concernente il Patto per la Salute per gli anni 2014 – 2016;
- L.R. 16 giugno 1994, n. 18 e smi
- L.R. 23 gennaio 2006, n. 2 e smi
- La Legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 concernente: "Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitaria e socio sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali" e ss.mm.ii.;
- Il Regolamento regionale 26 gennaio 2007, n. 2 concernente: "Disposizioni relative alla verifica di compatibilità e al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, in attuazione dell'articolo 5, comma 1, lettera b), della legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 (Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitaria e socio sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali" e ss.mm.ii.
- La Delibera di Giunta regionale n. 636 del 03.08.2007 concernente: "Attuazione piano di rientro ex DGR n. 149/2007 (intervento 1.1.4) – approvazione dei principi per la stesura del regolamento di accreditamento istituzionale nella Regione Lazio e requisiti ulteriori – parte generale per l'accreditamento istituzionale nella regione Lazio";
- Il Regolamento regionale 13 novembre 2007, n. 3 recante la disciplina in materia di accreditamento ai sensi della L.R. 3 marzo 2003, n. 4;

VISTI per quanto riguarda le norme di settore:

- DPCA n. U00039 del 20 marzo 2012 concernente: "Assistenza territoriale. Ridefinizione e riordino dell'offerta assistenziale residenziale e semiresidenziale a persone non autosufficienti, anche anziane e a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale". che ha provveduto alla ridefinizione ed al riordino dell'offerta assistenziale a persone non autosufficienti anche anziane ed a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale;
- DCA n. U00434 del 24.12. 2012 concernente: "Requisiti minimi autorizzativi strutturali, tecnologici e organizzativi delle strutture che erogano attività riabilitativa a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale conseguente al processo di riordino di cui al

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA  
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

*DPCA n. 39 del 20 marzo 2012. Modifica al cap. 4.2 del DPCA n. 8/2011 ed integrale sostituzione dei cap. 3.4 e 7.2 del DPCA n. 8/2011”;*

- DCA n. U00159 del 13 maggio 2016 recante: “Approvazione del documento “Riorganizzazione dei percorsi riabilitativi in ambito ospedaliero e territoriale”;
- Decreto dirigenziale n. G04762 del 12.04.2017 relativo alla definizione delle tariffe per la riabilitazione territoriale intensiva, estensiva e di mantenimento rivolta a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale (BUR n. 30 del 13 aprile 2017);

VISTO il Decreto legislativo del 30 dicembre 1992, n. 502 e ss.mm.ii. concernente: “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’art. 1 della Legge 23.10.1992, n. 421”, in particolare l’art. 8 quater, commi 1, 2 e 7 del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. che recitano:

*“1. L’accreditamento istituzionale è rilasciato dalla regione alle strutture autorizzate, pubbliche o private ed ai professionisti che ne facciano richiesta, subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti ulteriori di qualificazione, alla loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale e alla verifica positiva dell’attività svolta e dei risultati raggiunti.*

*2. La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del servizio nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all’art. 8 quinquies ...*

*7. nel caso di richiesta di accreditamento da parte di nuove strutture o per l’avvio di nuove attività in strutture preesistenti, l’accreditamento può essere concesso in via provvisoria, per il tempo necessario alla verifica del volume di attività svolta e della qualità dei suoi risultati. L’eventuale verifica negativa comporta la sospensione automatica dell’accreditamento temporaneamente concesso”*

VISTO il DCA n. U00045 del 05.02.2015 recante L.R 3/2010 – DPCA 90/2010 – L.R. 12/2011: autorizzazione ed accreditamento istituzionale centro di riabilitazione ex art. 26 L. 833/78 denominato “Santa Maria della Provvidenza” edificio B, via Casal del Marmo, 401; centro di riabilitazione Sant’Agnese – edificio “Sant’Agnese” e struttura sanitaria per riabilitazione ex art. 26 L. 833/78 edificio “Santa Maria Goretti” presso il centro Santa Maria della Provvidenza; struttura residenza sanitaria assistenziale per disabili edificio “Santa Francesca Romana” presso il centro Santa Maria della Provvidenza, nel comprensorio della Asl Roma E, gestito dalla Fondazione Don Carlo Gnocchi Onlus – (P.IVA 12520870150) sede legale p.le Rodolfo Morandi, 6, Milano.

TENUTO CONTO che limitatamente, alle seguenti attività

Santa Maria della Provvidenza – edificio B, via Casal del Marmo, 401

- n. 40 posti semiresidenziali in modalità estensiva
- n. 80 trattamenti non residenziali ambulatoriali in modalità estensiva

Edificio Santa Maria Goretti

- n. 30 posti residenza di cui n. 15 in estensiva e n. 15 in mantenimento
- n. 20 trattamenti domiciliari in modalità estensiva

l’accreditamento istituzionale è stato rilasciato secondo quanto stabilito dal D.Lgs. n. 502/1992, comma 7, art. 8 che recita:

*“... nel caso di richiesta di accreditamento da parte di nuove strutture o per l’avvio di nuove attività in strutture preesistenti, l’accreditamento può essere concesso in via provvisoria, per il tempo necessario alla*

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA  
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

*verifica del volume di attività svolta e della qualità dei suo risultati. L'eventuale verifica negativa comporta la sospensione automatica dell'accreditamento temporaneamente concesso"*

PREMESSO che

- la Fondazione Don Gnocchi ha comunicato con nota prot. n. 671904/04.12.2015 di aver affidato l'incarico di responsabile del centro Sant'Agnese alla dr.ssa Irene Aprile;
- la Fondazione Don Gnocchi ha comunicato con nota 18.12.2015 prot. n.1184/DIR/15 – acquisita in data 21.12.2015 – prot. n. 707479/11/16, di aver avviato in regime di accreditamento istituzionale temporaneo:
  - a far data dal mese di ottobre 2015, l'effettivo esercizio di n. 40 posti semiresidenziali in modalità estensiva e n. 80 trattamenti non residenziali ambulatoriali in modalità estensiva nell'ambito del centro S. Agnese – Ed. b
  - a far data dal mese di dicembre 2015, l'effettivo esercizio di 20 trattamenti in regime domiciliare in modalità estensiva nell'ambito del centro S. M. Goretti
- con nota prot. n. 41352/27.01.2016 era stata invitata la Asl a verificare il volume di attività svolta e la qualità dei risultati ai sensi dell'art. 8 quater del D.Lgs. 50271992 ai fini del riconoscimento dell'accreditamento istituzionale o della sospensione dell'accreditamento temporaneo;
- con nota prot. n. 634494/20.12.2016 codesta Asl veniva nuovamente interessata ai fini della verifica;
- con nota prot. n. 243891/15.05.2017 è stato chiesto alla Asl la trasmissione delle verifiche ai fini della adozione dei provvedimenti di competenza;

PRESO ATTO della nota prot. n. 76751/1.06.2017 (assunta al prot. n. 309280/19.06.2017) con la quale la Asl Roma 1 ha attestato la permanenza dei requisiti di accreditamento nonché la positiva verifica del volume della attività svolta e della qualità dei risultati raggiunti limitatamente alla seguente attività

Santa Maria della Provvidenza – edificio B, via Casal del Marmo, 401

- n. 40 posti semiresidenziali in modalità estensiva
- n. 80 trattamenti non residenziali ambulatoriali in modalità estensiva

Edificio Santa Maria Goretti

- n. 30 posti residenza di cui n. 15 in estensiva e n. 15 in mantenimento

mentre ha espresso parere non favorevole all'accreditamento definitivo per le seguenti attività

Edificio Santa Maria Goretti

- n. 20 trattamenti domiciliari in modalità estensiva

in quanto i volumi di attività domiciliare svolta durante il periodo di accreditamento temporaneo si sono dimostrati largamente insufficienti (n. 4 utenti trattati nell'intero periodo a fronte di n. 20 trattamenti die)

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA  
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

RITENUTO, per quanto riguarda l'affidamento di incarico di direzione sanitaria del centro, di rilasciare il presente provvedimento nelle more del processo di riordino e ridefinizione dell'offerta assistenziale a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale di cui al DPCA n. n.U00039/2012 e DCA n. 434/2012 relativo ai requisiti minimi strutturali, tecnologici ed organizzativi;

TENUTO CONTO altresì che

- l'Azienda Sanitaria Locale Roma 1. competente per territorio, ai sensi dell'art. 15 del R.R. n.2/2007, accerta in qualsiasi momento la permanenza dei requisiti minimi di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge regionale n. 4/2003 e di quelli ulteriori di accreditamento;
- l'azienda è deputata ai sensi del DCA n. 159/2016 alla regolamentazione, attraverso l'accordo contrattuale, dell'offerta massima dei trattamenti ambulatoriali, nell'ambito della capacità della struttura;
- l'accreditamento rilasciato con il presente provvedimento, previo congruo preavviso, può subire variazioni per effetto di provvedimenti, anche di programmazione, nazionali e regionali.

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono formalmente richiamate e che formano parte integrante del presente provvedimento

1) di rilasciare l'accreditamento istituzionale definitivo al multipresidio composto da:

- a) Santa Maria della Provvidenza – edificio B, via Casal del Marmo, 401 per
  - n. 40 posti semiresidenziali in modalità estensiva
  - n. 80 trattamenti non residenziali ambulatoriali

b) Edificio Santa Maria Goretti per

- n. 30 posti residenza di cui n. 15 in estensiva e n. 15 in mantenimento

2) di sospendere l'accreditamento temporaneo concesso per la seguente attività:

Edificio Santa Maria Goretti

- n. 20 trattamenti domiciliari in modalità estensiva

in quanto i volumi di attività domiciliare svolta durante il periodo di accreditamento temporaneo si sono dimostrati largamente insufficienti (n. 4 utenti trattati nell'intero periodo a fronte di n. 20 trattamenti/die)

3) La Direzione sanitaria è affidata alla dott.ssa Irene Aprile, nata a Mazzarino il 26/12.1971, iscritta all'Ordine dei Medici e Chirurghi della provincia di Caltanissetta con n. 2246, in possesso della specializzazione in neurologia.

4) la variazione della direzione sanitaria è rilasciata nelle more del processo di riordino e ridefinizione dell'offerta assistenziale a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale di cui al DPCA n.U00039/2012 e DCA n. 434/2012 relativo ai requisiti minimi autorizzativi strutturali, tecnologici ed organizzativi.

5) La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale, a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA  
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del D.Lgs n. 502/92 e comunque l'accreditamento, previo congruo preavviso, può subire variazioni per effetto di provvedimenti, anche di programmazione, nazionali e regionali;

6) l'Azienda Sanitaria Locale Roma 1, competente per territorio, ai sensi dell'art. 15 del R.R. n.2/2007, accerta in qualsiasi momento la permanenza dei requisiti minimi di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge regionale n. 4/2003 e di quelli ulteriori di accreditamento;

7) l'azienda è deputata ai sensi del DCA n. 159/2016 alla regolamentazione, attraverso l'accordo contrattuale, dell'offerta massima dei trattamenti ambulatoriali, nell'ambito della capacità della struttura;

8) l'accreditamento rilasciato con il presente provvedimento, previo congruo preavviso, può subire variazioni per effetto di provvedimenti, anche di programmazione, nazionali e regionali.

9) la struttura è tenuta ad osservare le disposizioni di cui al Capo III - Capo IV del Regolamento regionale n. 2/2007 in materia di autorizzazione e Capo III "Disposizioni in materia di accreditamento istituzionale" della L.R. 4/2003 e s.m.i. ed è tenuta al rispetto di quanto previsto dal Capo III del regolamento Regionale n. 13/2007 in materia di accreditamento;

Il presente provvedimento è notificato alla Fondazione Don Gnocchi ed alla Asl Roma 1, competente per territorio.

Il presente provvedimento sarà, altresì, disponibile sul sito [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) nella sezione "Argomenti - Sanità".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Nicola Zingaretti

